

## FERRARA

## Una ciclabile per regalo

La scorsa primavera ho partecipato ad una gita di gruppo in bicicletta attraverso le province di Bologna, Modena e Ferrara, in quei luoghi che 20 giorni dopo sono stati drammaticamente distrutti dal terremoto.

La prima sera a Modena stanchi ma felici, dopo un'abbondante cena, stavamo chiacchierando attorno ad un tavolo quando una partecipante alla gita mi ha detto:

«Sei Nives e frequentavi le elementari alle scuole Acri?».

Era vero, ma come faceva a saperlo? Ho osservato meglio e ho riconosciuto la mia compagna di classe Maura: che emozione e che gioia, non ci vedevamo da 45 anni!

Il giorno dopo abbiamo pedalato insieme e chiacchierando abbiamo scoperto di condividere la stessa passione e lo stesso amore per il territorio che ci circonda.

Maura mi ha raccontato che il suo sogno nel cassetto, è quello di raggiungere il centro di Bologna in bicicletta, partendo dalla piccola frazione di San Marino di Bentivoglio, attraverso un percorso sicuro e bello come potrebbe essere quello del Canale Navile.

«Che cosa posso fare per realizzare il mio sogno? Per comunicare l'importanza di una gestione eco-sostenibile del territorio, per esprimere gratitudine nei confronti della mia famiglia e anche per offrire qualcosa di utile alla collettività? Donerò una pista ciclabile che attraverso campagne e canali di bonifica colleghi la frazione di San Marino e s'inserisca nel percorso del canale Navile».

Così è stato e nella convenzione con La Fondazione che porta i cognomi di famiglia (Fondazione Bonzi Argelli), Maura ha chiesto al Comune di Bentivoglio di essere capofila nella promozione delle azioni necessarie affinché il percorso naturalistico del Lungo Navile, già in fase di progetto esecutivo da Casalecchio a Castelmaggiore, finanziato in quel tratto dalla Fondazione della Banca del Monte e dai comuni attraversati, sia completato fino a Malalbergo, per poi coinvolgere, in un secondo tempo, anche la provincia di Ferrara.

L'idea di Maura ha avuto successo ed il tavolo di lavoro costituito con tutti i rappresentanti dei comuni interessati, sta già valutando di realizzare un progetto di fattibilità: adesso bisogna coinvolgere le associazioni presenti sul territorio. Per questo il 19 maggio è stata organizzata dalla Fondazione Bonzi-Argelli e dall'associazione "Il temporale" - con altre collaborazioni - una festa dedicata al Navile.

Diversi gruppi di ciclisti hanno messo in calendario una pedalata che terminerà al Castello che fu residenza di svago e caccia dei Bentivoglio, signori di Bologna, dove avvenne il primo romantico incontro fra Alfonso D'Este e la sua futura sposa la bellissima Lucrezia Borgia. Come i passeggeri del passato i partecipanti saranno accolti con musiche, balli, giochi e cibi del tardo medioevo, e sarà un'ottima occasione per parlare delle opportunità e dei vantaggi offerti da un turismo lento e sostenibile.

Nives Pedrini



## Navile, patrimonio ritrovato

Il Navile per circa 700 anni fu la principale via di comunicazione verso i porti dell'Adriatico e rese Bologna uno dei maggiori porti fluviali d'Italia. Nel 1208 il Comune, deviò le acque cittadine per alimentare un canale navigabile da Corticella fino a Malalbergo, ma fu nel 1548 con la costruzione del Porto all'interno delle mura cittadine e la sistemazione delle varie conche, che il Navile prese l'assetto visibile ai giorni nostri. Con la distruzione del sistema portuense e la declassazione da navigabile ad irrigativo avvenuta nel 1964, il Navile è caduto nell'oblio e nell'abbandono: sono i 35 km del suo tracciato dove si possono ammirare ruderi di cartiere, ponti, lavatoi, chiaviche, una centrale idroelettrica del 1901, un porto e una bellissima foce alla confluenza col Fiume Reno.